

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.

UOC Direzione Amministrativa dei Presidi

Il Responsabile del procedimento: Rita Cantoni

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

Il giorno _____ presso la sede legale, il Direttore Generale nella persona del Dott. Ida Maria Ada Ramponi ha adottato la seguente deliberazione.

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATS DELLA VAL PADANA E ASST DI CREMA, ASST DI CREMONA E ASST DI MANTOVA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI CURE PRIMARIE, AI SENSI DELLA L.R. 22/22021

ASSISTITO DA:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Maurizia Ficarelli

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Roberto Sfogliarini

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dott. Diego Maltagliati

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate:

La LR 30.12.2009 n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

La DGR n. X/4496 del 10.12.2015 con la quale è stata disposta la costituzione dell’Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema;

La DGR n. XI/5204 del 7.09.2021 di nomina della Dr.ssa Ida Maria Ada Ramponi quale Direttore Generale della ASST di Crema;

Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

PREMESSO che con la Legge Regionale 14 dicembre 2021 – n. 22 “Modifiche al Titolo I e al titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)”, sono state introdotte ulteriori modifiche dirette ad assicurare un approccio *one health* (salute globale) finalizzato ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute, tenendo conto della stretta relazione tra la salute umana, la salute degli animali e l’ambiente;

PREMESSO altresì che l’art. 36, comma 5, della Legge Regionale 14 dicembre 2021, recita “I dipartimenti di cure primarie e i dipartimenti funzionali di prevenzione nelle ASST sono istituiti entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e sono progressivamente portati a regime entro i successivi nove mesi”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 36, comma 6, della suddetta legge regionale, il personale dei dipartimenti di cure primarie, fino alla data di messa a regime di tali dipartimenti in tutte le ASST, resta assegnato all’ATS;

PRECISATO che ai sensi dell’art. 8 (Modifiche all’art. 6 della LR 33/2009) della legge sopra citata, alle ATS sono attribuite le funzioni di coordinamento e governo dell’attività necessaria per la stesura e sottoscrizione, unitamente alle ASST di riferimento, degli accordi con i Medici di Medicina Generale (MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) del territorio di competenza, sentite le rappresentanze degli erogatori privati accreditati;

RILEVATA la necessità di garantire, fino alla messa a regime dei Dipartimenti di cure primarie presso le ASST, la continuità nell’erogazione delle prestazioni, al fine di evitare ogni disagio all’utenza;

VISTA la nota in data 06/09/2022 con cui l’ATS Val Padana ha inviato il Protocollo d’Intesa per la Regolamentazione del trasferimento delle attività afferenti al Dipartimento di Cure Primarie ai sensi della L.R. 22/2021;

PRESO ATTO che il suddetto Protocollo, conforme allo schema trasmesso da Regione Lombardia con nota prot. G1.2022.0031610 del 29/07/2022, è stato preventivamente condiviso da ATS Val Padana, oltre che con ASST di Crema, anche con ASST di Cremona e ASST di Mantova;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore dell’UOC Direzione Amministrativa dei Presidi che ne attesta la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile e copertura economica da parte del Direttore dell’UOC Programmazione Bilancio e Contabilità;

ACQUISITO il parere del Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e del Direttore Socio Sanitario per quanto di competenza così come previsto dall’art. 3 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni;

DELIBERA

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

1. di approvare il Protocollo d’intesa per la Regolamentazione del trasferimento delle attività afferenti al Dipartimento di Cure Primarie ai sensi della L.R. 22/2021 stipulato tra l’Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana e l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema, l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona e l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova con validità fino al 31/12/2022;

2. di stabilire che il seguente atto costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Il Responsabile del procedimento di UOC Direzione Amministrativa dei Presidi - Dott. Rita Cantoni
Addetto all’istruttoria: Dott. Daniela Doldi

2.1. “Protocollo d’intesa per la Regolamentazione del trasferimento delle attività afferenti al Dipartimento di Cure Primarie ai sensi della L.R. 22/2021” (all. 1 composto da n.11 pagine);

3. di notificare l’adozione della presente deliberazione a:

- UOC Distretto Creiasco
- UOC Cure Primarie
- UOC Direzione Medica dei Presidi

Parere favorevole:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

F.to Dott. Maurizia Ficarelli

IL DIRETTORE SANITARIO

F.to Dott. Roberto Sfogliarini

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO

F.to Dott. Diego Maltagliati

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Ida Maria Ada Ramponi

Ai fini della pubblicazione la firma autografa è sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.L.vo n. 39/1993, art. 3, comma 2

PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATS DELLA VAL PADANA E ASST DI CREMA, ASST DI CREMONA E ASST DI MANTOVA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI CURE PRIMARIE, AI SENSI DELLA L.R. 22/2021.

TRA

Agenzia di Tutela della Salute della Val Padana (di seguito, ATS Val Padana), con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. e P.IVA 02481970206 - nella persona del Legale rappresentante *pro-tempore*, Direttore Generale dott. Salvatore Mannino domiciliato per la carica presso detta sede;

E

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema (di seguito, ASST di Crema), con sede legale in Crema, Largo Ugo Dossena n. 2 – C.F. e P.IVA n. 01629350198 – nella persona del Legale rappresentante *pro-tempore* Direttore Generale, dott.ssa Ida Ramponi;

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona (di seguito, ASST di Cremona), con sede legale in Cremona, Viale Concordia. N. 1 – C.F. e P.IVA n. 01629400191– nella persona del Legale rappresentante *pro-tempore*, Direttore Generale dott. Giuseppe Rossi;

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova (di seguito, ASST di Mantova), con sede legale in Mantova, Strada Lago Paiolo, 10 – C.F. e P.IVA n. 0248184020 – nella persona del Legale rappresentante *pro-tempore*, Direttore Generale, dott.ssa Mara Azzi;

(ATS Val Padana e ASST di Crema, ASST di Cremona e ASST di Mantova, ove congiuntamente considerate, di seguito le “Parti”)

RICHIAMATA

- la legge regionale 11 agosto 2015 - n. 23 Evoluzione del sistema
socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge
regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in
materia di Sanità)";
- la legge regionale 22 dicembre 2015, n. 41 Ulteriori modifiche al Titolo I della
legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in
materia di Sanità) e modifiche alla legge regionale 11 agosto 2015, n.23
(Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al
Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi
regionali in materia di Sanità)";
- la legge regionale 29 giugno 2016, n. 15 "Evoluzione del sistema
socio sanitario lombardo: modifiche ai Titoli V e VIII della legge regionale 30
dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanità)"
ha ridisegnato il sistema socio sanitario lombardo attraverso la costituzione
delle ATS e delle ASST;

PREMESSO CHE

- con la legge regionale n. 23/2015 e ss.mm.ii., è stata approvata ed
aggiornata la riforma sanitaria che ha previsto l'istituzione delle Agenzie di
Tutela della Salute (ATS), in sostituzione delle Aziende Sanitarie Locali, e delle
Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), in sostituzione delle Aziende
Ospedaliere;
- con la legge regionale 14 dicembre 2021 - n. 22 "Modifiche al Titolo I e al
Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle
leggi regionali in materia di sanità)", sono state introdotte ulteriori modifiche
dirette ad assicurare un approccio *one health* (salute globale) finalizzato

ad assicurare globalmente la protezione e la promozione della salute,

tenendo conto della stretta relazione tra la salute umana, la salute degli

animali e l'ambiente:

- l'art. 36, comma 5, della Legge Regionale 14 dicembre 2021, recita “I

dipartimenti di cure primarie e i dipartimenti funzionali di prevenzione nelle

ASST sono istituiti entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della

presente legge e sono progressivamente portati a regime entro i successivi

nove mesi”:

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 36, comma 6, della legge regionale 14 dicembre 2021 n. 22,

il personale dei dipartimenti di cure primarie, fino alla data di messa a

regime di tali dipartimenti in tutte le ASST, resta assegnato all'ATS;

- ai sensi dell'art. 8 (Modifiche all'art. 6 della l.r. 33/2009) della legge regionale

14 dicembre 2021 n. 22, alle ATS sono attribuite le funzioni di coordinamento

e governo dell'attività necessaria per la stesura e sottoscrizione, unitamente

alle ASST di riferimento, degli accordi con i Medici di Medicina Generale

(MMG) e i Pediatri di Libera Scelta (PLS) del territorio di competenza, sentite

le rappresentanze degli erogatori privati accreditati;

RILEVATA

la necessità di garantire, fino alla messa a regime del Dipartimento di cure

primarie presso le ASST, la continuità nell'erogazione delle prestazioni, al fine di

evitare ogni disagio all'utenza;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1- Premesse ed allegati

Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Articolo 2 – Impegni delle Parti

ATS Val Padana garantirà, fino al 31/12/2022, salvo diverse indicazioni regionali o nuovi accordi tra gli enti sottoscrittori, le seguenti attività:

- Attuazione dei contenuti degli Accordi nazionali e regionali per la medicina generale e per la pediatria di famiglia;
- Governo delle attività previste dagli accordi nazionali e regionali per la medicina generale e per la pediatria di famiglia;
- Gestione del piano dei controlli relativo alle cure primarie;
- Governo e gestione dell'attività del Servizio di Continuità Assistenziale compresa la predisposizione calendari turno mensili del Servizio nonché la gestione cambi turno;
- Definizione delle progettualità per la CA;
- Coordinamento dei medici tirocinanti in Medicina Generale;
- Definizione e attuazione dei progetti di Governo clinico;
- Valutazione e verifica della presa in carico dei pazienti cronici, al fine di evidenziare inappropriatezze ed individuare azioni correttive;
- Gestione amministrativa delle convenzioni per la medicina generale e per la pediatria di famiglia;
- Rilevazione degli ambiti carenti MMG/PLS e delle ore vacanti di continuità assistenziale;
- Tenuta e aggiornamento dei fascicoli individuali del personale convenzionato;
- Predisposizione e gestione delle graduatorie;

	- Espletamento delle procedure per l'affidamento degli incarichi, comprese	
	le azioni propedeutiche e conseguenti;	
	- Verifica delle condizioni di incompatibilità;	
	- Gestione parte fissa e variabile degli stipendi dei medici di assistenza	
	primaria e pediatri di famiglia compresi i controlli e gli inserimenti dei flussi di	
	rendicontazione;	
	- Rendicontazioni ore di attività rese dai medici di continuità assistenziale e	
	gestione degli stipendi compresi i controlli e gli inserimenti dei flussi di	
	rendicontazione;	
	- Redazione CET e monitoraggio della spesa;	
	- Allineamento anagrafica medici e anagrafica cittadini su NAR;	
	- Elaborazione indicazioni operative agli operatori ASST in tema di	
	scelta/revoca, esenzioni per reddito e per patologia;	
	- Valutazione delle domande in deroga;	
	- Gestione ricoveri di alta specialità all'estero e indiretta in Italia;	
	- Gestione delle attività connesse alla mobilità internazionale attiva e	
	passiva;	
	- Gestione dei rimborsi per assistenza indiretta e per cure termali;	
	- Elaborazione e gestione dei flussi di competenza;	
	- Gestione ricettari rossi e ricettari stupefacenti;	
	- Gestione rete medici sentinella Rete INFLUNET.	
	Le attività oggetto del presente protocollo, di competenza dell'ASST, verranno	
	gradualmente prese in carico dalla stessa con il supporto del coordinamento,	
	se necessario, da parte di ATS Val Padana, sino al termine della fase transitoria	
	e, comunque, non oltre il 31/12/2022.	
	Il Responsabile del procedimento di UOC Direzione Amministrativa dei Presidi - Dott. Rita Cantoni Addetto all'istruttoria: Dott. Daniela Doldi	Pagina 8 di 15

In un'ottica di completa collaborazione e al fine di evitare disagio per i pazienti/utenti e gli operatori verranno programmati ulteriori momenti di incontro e di lavoro tra le strutture firmatarie per approfondire in termini operativi procedure amministrative, protocolli e documenti utili al fine di garantire la continuità delle attività e per individuare strategie atte alla risoluzione di eventuali problematiche o criticità che si dovessero presentare.

Restano ferme le competenze di ATS Val Padana in merito alla funzione di coordinamento e governo dell'attività necessaria per la stesura e sottoscrizione, degli accordi con MMG e PLS del territorio di competenza, anche mediante consultazione degli erogatori privati accreditati, garantendo all'ASST il supporto necessario per l'applicazione.

Articolo 3 – Durata

Il presente protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2022, salvo l'intervento di disposizioni regionali in materia di definizione degli assetti e loro relativa attuazione.

Nelle more dell'adozione degli atti di rito, si regolano a norma del presente protocollo i rapporti pregressi intercorsi tra le Parti a decorrere dal 02/08/2022.

Articolo 4 – Rapporti Economici

L'attività di cui all'art. 2 viene garantita da ATS Val Padana senza alcun onere per l'ASST e senza oneri aggiuntivi per l'ATS stessa (la copertura dei costi correlati a tali attività è stata riconosciuta ad ATS con Decreto della Direzione Centrale Bilancio e Finanza n. 1492 del 11/02/2022).

Per quanto riguarda la gestione operativa delle sedi e degli ambulatori attualmente utilizzati da ATS, in primo luogo quelle di proprietà della ASST e relative risorse materiali ad esse correlate (locali, arredi, utenze, sistemi

	operativi, collegamenti ad internet e SISS, gestionali, device,	
	approvvigionamento farmaci, smaltimento rifiuti) potrà essere regolato da	
	specifici accordi tra le parti, fermo restando gli adempimenti di ATS in materia	
	di trasferimento di beni e la necessità della sottoscrizione congiunta da parte	
	di ATS e dell'ASST dell'accordo condiviso in relazione al trasferimento dei beni.	
	Articolo 5 – Personale dipendente	
	Le parti si impegnano a definire specifici accordi relativi al trasferimento di	
	personale da ATS ad ASST e si impegnano ad attivare percorsi formativi per il	
	personale delle ASST di Crema, Cremona e Mantova chiamato ad assumere	
	funzioni nelle materie sopracitate.	
	Articolo 6 – Patrimonio e partite economiche	
	Le parti si impegnano a definire, nel rispetto delle indicazioni regionali, specifici	
	accordi relativi al trasferimento e alla regolazione:	
	- Del patrimonio mobiliare e immobiliare;	
	- Dei contratti attivi e passivi;	
	- Delle partite economiche e patrimoniali.	
	Articolo 7 - Referenti	
	Per l'attuazione e il coordinamento delle attività previste dal presente	
	protocollo, nonché per i rapporti da tenersi tra le Parti:	
	- ASST di Crema individua, quale referente, il dott. Diego Maltagliati	
	- ASST di Cremona individua, quali referenti, la dott.ssa Paola Mosa e l' avv.	
	Gianluca Bracchi	
	- ASST di Mantova individua, quali referenti il dott. Renzo Boscaini e il dott.	
	Giuseppe Ferrari	
	- ATS Val Padana individua, quale referente, il Direttore del Dipartimento	
	Il Responsabile del procedimento di UOC Direzione Amministrativa dei Presidi - Dott. Rita Cantoni Addetto all'istruttoria: Dott. Daniela Doldi	Pagina 10 di 15

Cure Primarie, dott. Gianmario Brunelli

Articolo 8 - Responsabilità per danni e copertura assicurativa

Le Parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo. Qualora le parti dovessero riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuteranno tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

Articolo 9 - Trattamento dati personali

9.1 Tutti i dati personali comunicati da ciascuna Parte sono lecitamente trattati sulla base del presupposto di liceità enunciato all'art. 6, par. 1, lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

Con la sottoscrizione del presente protocollo, ciascuna Parte dichiara di essere informata sull'utilizzo dei propri dati personali funzionali alla stipula ed all'esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti.

Tali dati potranno altresì essere comunicati a terzi in Italia e/o all'estero anche al di fuori dell'Unione Europea qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, dei diritti e degli obblighi connessi all'esecuzione del presente protocollo.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti dalla vigente normativa in materia.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è consultabile sul sito web delle singole Aziende.

9.2 Le Parti si impegnano:

a) a trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo ed in conformità al Regolamento U.E. n. 2016/679 e al D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché alla normativa specifica vigente in materia;

b) ad adottare, ciascuna per gli ambiti di propria competenza, le misure tecnico-organizzative necessarie per effettuare i trattamenti di dati personali nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR, vigilando, istruendo e formando il personale autorizzato al trattamento, tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e di segreto professionale.

9.3 Le Parti riconoscono reciprocamente che per lo svolgimento delle funzioni così come indicate nel presente protocollo ATS Val Padana, ASST di Crema, ASST di Cremona e ASST di Mantova agiranno quali Titolari autonomi del trattamento, ciascuno per quanto attiene il proprio ambito di competenza.

Articolo 10 - Codice di comportamento e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT)

10.1 In ottemperanza al DPR n. 62 del 16/04/2013 risulta adottato da entrambe le Parti il Codice di comportamento nel quale vengono definiti i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che anche tutti i collaboratori e fornitori di ATS Val Padana sono tenuti ad osservare. La violazione del Codice di comportamento comporterà la risoluzione di diritto del rapporto di collaborazione, nonché il diritto al risarcimento del danno per la lesione della propria immagine ed onorabilità.

10.2 Le Parti danno atto, altresì, di aver preso visione e di conoscere il contenuto delle misure di prevenzione contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) pubblicati nelle sezioni

dedicate all' Amministrazione Trasparente sui rispettivi siti istituzionali.

Le Parti si danno reciproca assicurazione circa l'accettazione del relativo contenuto, impegnandosi ad invitare il proprio personale al rispetto dei doveri minimi ivi previsti.

Articolo 11 - Rinvii normativi

Per quanto non contemplato nel presente atto le Parti fanno esclusivo rinvio alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Articolo 12 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente ogni controversia che possa nascere dall'interpretazione ed esecuzione del presente protocollo. Fallito il tentativo di risoluzione in via amichevole, la controversia verrà risolta mediante arbitrato rituale -ai sensi dell'art. 806 e ss. del Codice di procedura civile- e, qualora non sia possibile giungere ad una definizione conciliativa, sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria, eleggendo a tal fine la competenza esclusiva del Foro di Mantova.

Articolo 13 - Modifiche

Qualsiasi modifica che le Parti concorderanno di apportare al testo del presente protocollo dovrà essere preventivamente concordata ed approvata per iscritto da entrambe le Parti, costituendone atto aggiuntivo.

Articolo 14 - Conformità atto

Il presente protocollo è firmato digitalmente (*), ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 come modificato dal D.L. 179/2012 e del D.lgs. n. 82 del 07/03/2015 e norme collegate, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a

carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo (art. 2 dell'Allegato

A - tariffa Parte I^ del DPR n. 642/1972 e ss.mm.ii.), pari ad euro 48,00 (per un

totale di n. 10 pagine), graverà su entrambe le Parti in pari misura e sarà assolta

in modo virtuale da ATS Val Padana, giusta Aut. N. 23923/2016 del 05/02/2016,

che provvederà a richiedere all'ASST il rimborso della quota di spettanza.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'Agenzia di Tutela della Salute della val Padana

Il Direttore Generale, dott. Salvatore Mannino (*)

Per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Crema

Il Direttore Generale, dott.ssa Ida Ramponi (*)

Per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona

Il Direttore Generale, dott. Giuseppe Rossi (*)

Per l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova

Il Direttore Generale, dott.ssa Mara Azzi. (*)

Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA TRA ATS DELLA VAL PADANA E ASST DI CREMA, ASST DI CREMONA E ASST DI MANTOVA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL TRASFERIMENTO DELLE ATTIVITÀ AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI CURE PRIMARIE, AI SENSI DELLA L.R. 22/22021

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Procedimento attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta sopra citata.

Il Direttore di UOC Direzione Amministrativa dei Presidi

(F.to Dott. Rita Cantoni)

.....

Ai fini della pubblicazione la firma autografa è sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del
D.L.vo n. 39/1993, art. 3, comma 2

Data, 07/09/2022

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'ufficio UOC Programmazione Bilancio e Contabilità attesta la copertura economica e la regolarità contabile della proposta della deliberazione sopra riportata.

Il Responsabile di UOC Programmazione Bilancio e Contabilità

(F.to Dott. Marco Brusati)

.....

Ai fini della pubblicazione la firma autografa è sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del
D.L.vo n. 39/1993, art. 3, comma 2

Data, 07/09/2022